



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
(Provincia di Oristano)
www.comuneaidomaggiore.it

Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale

COPIA

N° 36 del 29/07/2021

OGGETTO:

**PERSONALE NON DIRIGENTE - FONDO RISORSE
DECENTRATE PER L'ANNO 2021. INDIRIZZI PER LA
COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE - DIRETTI-
VE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTE-
GRATIVA.**

L'anno **Duemilaventuno**, addì **Ventinove** del mese di **Luglio**, alle ore **17:30**, in Aidomaggiore, in presenza in sede presso la sala Giunta, si è riunita la Giunta Comunale, presieduta dal **DOSS. ING. SALARIS MARIANO**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dell'Assessore:

N°	COGNOME	NOME		PRESENTE	ASSENTE
1	BARRANCA	ANTONELLA		X	

Assiste alla seduta, con funzioni consultive referenti e di assistenza, il Segretario Comunale - **Dott.ssa Isabella Miscali**, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta a seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione N° 52 del 16/07/2021 redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario comunale, che si sostanzia nel provvedimento che segue;

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale N° 08 del 25/02/2021, avente ad oggetto: *"Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021/2023 e Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2021-2023"*;
- la Deliberazione della Giunta Comunale N° 22 del 22/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, recante ad oggetto: *"Approvazione Piano delle Performance e degli obiettivi da assegnare ai Responsabili di posizione organizzativa del Comune per l'anno 2021"*.
- i successivi atti di variazione del Bilancio del comune e del DUPS/Piano Performance;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la Deliberazione della Giunta Comunale N° 43 del 20/06/2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. N. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p) del D.Lgs. N. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. N. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. N. 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21/05/2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

PREMESSO CHE in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016/2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

VISTO l'art. 67, comma 8 e seguenti della Legge N. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

DATO ATTO CHE la dichiarazione congiunta N. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei

Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

VISTA la Legge N. 15/2009 e il D.Lgs. N. 150/2009 "Attuazione della N. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. N. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. N. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

CONSIDERATO che il D.L. N. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge N. 122/2010 e successive modificazioni e integrazioni, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9, comma 2 bis, disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la Legge N. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

VISTO l'art. 1 comma 236 della Legge N. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, N. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. N. 75/2017 il quale stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, N. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

RICHIAMATO l'art. 33, comma 2, del D.L. N. 34/2019, convertito in Legge N. 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. N. 75/2017, modalità illustrata nel D.M. attuativo del

17/03/2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11/12/2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018;

TENUTO CONTO che nel periodo 2011/2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010, e pertanto non deve essere applicata nessuna riduzione al fondo;

RICHIAMATO l'importo totale del fondo dell'anno 2016, per le risorse soggette al limite (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT, art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs. N. 75/2017, le economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015), pari ad € 18.705,35;

DATO ATTO CHE le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che il D.L. 6 marzo 2014, N. 16, convertito con modificazioni dalla legge N. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi", e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le Regioni e gli Enti Locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*.

PREMESSO CHE:

- il Comune di Aidomaggiore ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Equilibrio di Bilancio" e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno 2008;
- il numero di dipendenti in servizio nel presente anno 2021, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. N. 12454 del 15/01/2021, è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2018 ovvero pari a N. 8 e pertanto, in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. N. 34/2019 convertito nella Legge N. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 comma 2 bis del D.Lgs. N. 75/2017 non devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

CONSIDERATO CHE:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;

- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO DI:

- a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo al presente anno corrente 2021, e precisamente:
 - ◆ autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 del D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii, da distribuire ai sensi del Regolamento comunale e della normativa vigente in materia, per **€ 22.571,70**;
 - ◆ autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire nel rispetto dei Regolamenti e delle leggi vigenti in materia, per **€ 3.000,00**;
 - ◆ autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento all'art. 1 comma 1091 della Legge N. 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) da distribuire ai sensi del Regolamento Comunale della normativa vigente in materia, per **€ 4.431,54**;
 - ◆ autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018, delle somme destinate alle attività di subentro all'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR) ed emissione Carte d'Identità Elettroniche (CIE), finanziate dal Ministero dell'Interno e da distribuire ai sensi del Regolamento e della normativa vigente in materia, per **€ 1.081,90**;
 - ◆ autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 1, comma comma 870 della Legge N. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), della quota relativa ad eventuali risparmi per mancato utilizzo Buoni pasto Anno 2020 o Fondo Straordinario personale civile per un importo pari a **€ 1.184,00**. L'importo è stato determinato in base alle indicazioni fornite dalla Circolare RGS N. 11 del 9 aprile 2021 (L'Ente si impegna a modificare gli importi in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità applicative di tale integrazione);

- b) In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di parte pubblica:
 - ◆ Dare attuazione al contratto decentrato normativo vigente nell'Ente per il triennio 2018/2020 siglato in data 14/12/2018 per la ripartizione economica dell'anno 2021 e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL e CDIA.
 - ◆ Gli importi destinati alla Performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance 2021. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le Performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. N. 150/2009;
 - ◆ Sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

APPURATO CHE le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l' "Equilibrio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

ACCERTATA la competenza di questo organo di adottare il presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

ACQUISITO sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000, modificato dall’art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, N. 174, convertito in Legge 7.12.2012, N. 213;

Con votazione unanime espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

- **DI ESPRIMERE** gli indirizzi per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all’art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all’anno 2021 e di autorizzare l’inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;

- **DI ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all’organo di revisione contabile per l’autorizzazione e la definitiva stipulazione, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. N. 150/2009 nei termini riportati in premessa;

- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l’adozione dei successivi atti di competenza e per l’assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2021 presentano la necessaria disponibilità;

- **DI DARE ATTO** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa e alla regolarità contabile, previsti dall’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

- **DI DICHIARARE**, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano e ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000, stante l’urgenza di procedere all’attivazione dei successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Fatto, Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Dott. Ing. Mariano Salaris)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)

ATTESTATO DI INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale dell'Ente per quindici giorni consecutivi, dal 04/08/2021 al 19/08/2021, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Lgs. 18.08.2000, n° 267, e che la medesima, in data odierna, viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Lgs. N. 267/2000.

Aidomaggiore, 04/08/2021

**Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Isabella Miscali)**

Si certifica che la presente Deliberazione è conforme all'originale per uso amministrativo.

Aidomaggiore, 04/08/2021

**Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Isabella Miscali)**